



# Provincia di CASERTA



**Comune di  
CERVINO**



**Comune di  
MADDALONI**

**Lavori di realizzazione di una rotatoria sull'intersezione tra le vie  
Sant'Antuono, Via Pontegrotta e via Principe Umberto , confluenti tra il  
Comune di Maddaloni e Il Comune di CERVINO**



ELABORATO N.	TITOLO	SCALA
01	Relazione generale	

IL R.U.P.

PROGETTISTI

Il Comune di CERVINO (CE) ha incamerato un finanziamento sostenuto da risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016 e approvato con Decreto Dirigenziale n° 3 del 26/03/2018 dalla regione Campania e pubblicato sul BURC n° 25 del 26/03/18 per "Lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità di collegamento tra il Comune di Cervino e l'Ospedale S. Alfonso Maria de' Liguori in Sant'Agata de' Goti" - Strada "Cervino-Durazzano". La tratta di competenza dell'amministrazione di Cervino si estende dall'intersezione tra la via Pontegrotta, via Principe Umberto e via Sant'Antuono e il confine comunale della via Casiere Voccole con la SP 33 che si snoda nel comune di Durazzano. Per l'intero tracciato sono previsti ampliamenti della sede stradale, realizzazione di marciapiedi e regimentazione delle acque meteoriche, miglioramento dell'illuminazione pubblica e della scorrevolezza del traffico veicolare mediante realizzazione di rotonde presso il cimitero comunale e l'imbocco di via Pontegrotta.

L'intersezione di via Pontegrotta attualmente non è semaforizzata ma provvista di segnaletica orizzontale e verticale e di due isole spartitraffico ed è situata sul confine tra il Comune di Cervino e il Comune di Maddaloni. Le strade confluenti, come già accennato, sono la Strada Provinciale 100 e la via Sant' Antuono poste nel territorio di Maddaloni e la SP 169 nel Comune di Cervino.



**Fig. 1** - Inquadramento area di intervento (Fonte Google Earth)

Il Comune di Cervino svolgerà le funzioni di stazione appaltante per i lavori relativi al miglioramento dell'intersezione in oggetto.

L'obiettivo principale del progetto è fluidificare il traffico presente sulla SP169 e la messa in sicurezza dell'innesto sulla via Pontegrotta. L'intersezione rappresenta il principale accesso all'abitato di Cervino e raccoglie la maggior mole di traffico in entrata, la cui direttrice è interrotta dalla SP 100 senza essere adeguatamente incanalato e messo in sicurezza. Nei prossimi paragrafi saranno descritti gli approcci progettuali (tecnici stradali, ambientali, urbanistici ecc) atti a identificare la soluzione progettuale proposta che dovrà essere condivisa tra il Comune di Cervino e quello di Maddaloni.

## INSERIMENTO URBANISTICO DELL'OPERA

Le aree interessate dai lavori sono collocate in ambito extra urbano a confine tra i comuni di Cervino e Maddaloni in ambito a prevalente matrice agricola.

Le aree interessate dai lavori interessano sia le principali vie di comunicazione sia le aree a destinazione agricola di proprietà privata per le quali si rimanda al piano particellare di esproprio allegato al progetto, che per semplificazione attuativa è stato riportato su mappa CTR della regione Campania anziché su mappa catastale a motivo della sovrapposizione dei fogli di mappa confluenti sulla zona d'interesse che non consentono una corretta individuazione delle aree.

L'obiettivo del quadro di riferimento programmatico è quello di fornire all'iter progettuale gli elementi conoscitivi preliminari sulle relazioni intercorrenti fra l'opera oggetto di definizione tecnica e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale e settoriale vigenti nell'area in esame.

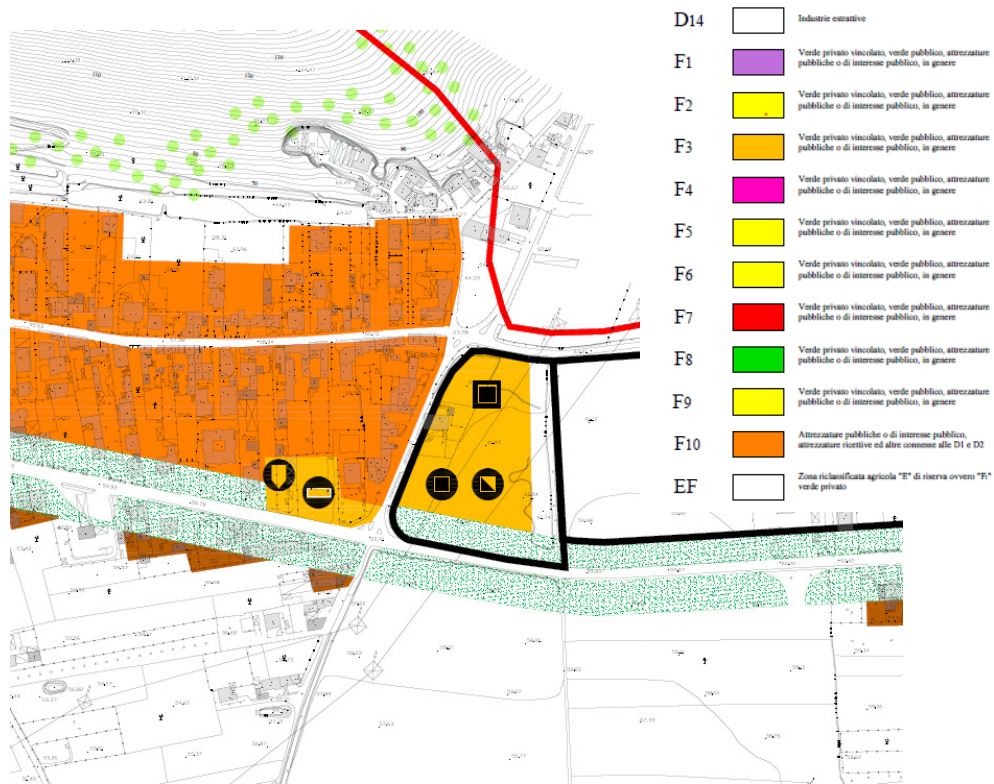
In particolare, sono stati presi in esame i seguenti atti:

- PUC del Comune di Maddaloni in adozione con delibera di G.C. n. 19 del 27/01/2022 e s.m.i.;
- Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) del Comune di Maddaloni adottato con delibera di G.C. n. 19 del 27/01/2022.;
- D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

Nei successivi paragrafi saranno descritte le linee essenziali di tali atti, evidenziandone in particolare i rapporti con l'intervento in oggetto.

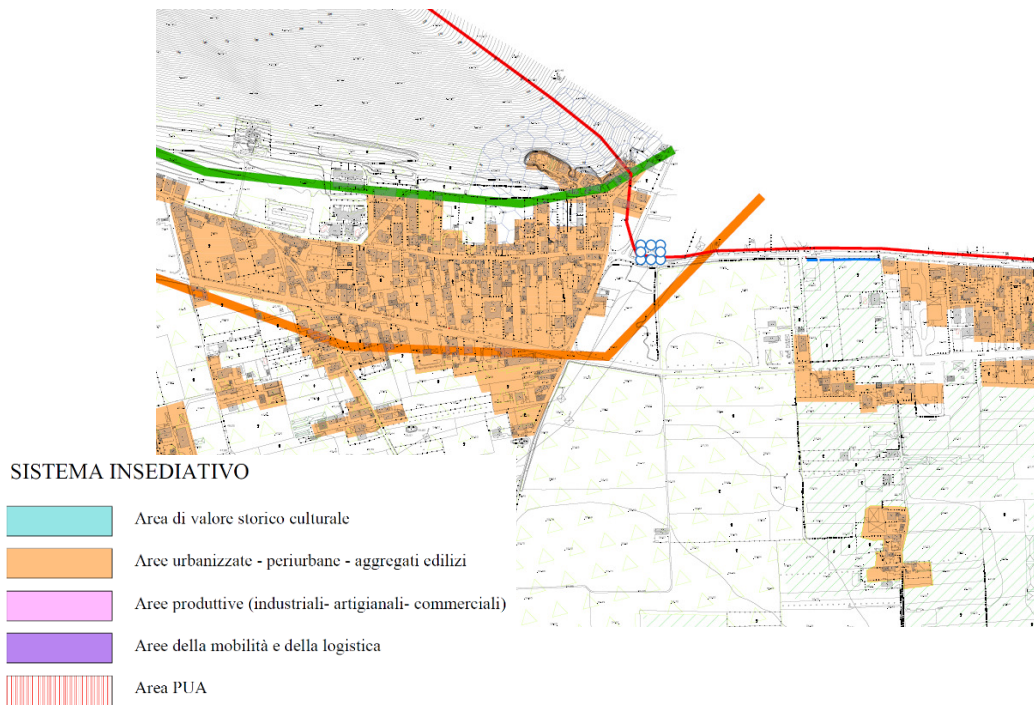
Dall'analisi delle tavole di PUC e RUEC del comune di Maddaloni, di cui se ne riportano alcuni stralci nelle figure che seguono, si evince che:

- a) nel quadro della pianificazione comunale vigente l'area d'interesse è individuata in zona F3 (vedi elaborato A8)
- b) l'area di intervento è esterna al perimetro del territorio urbanizzato (vedi elaborato A4);
- c) non ricade in prossimità di attrezzature collettive esistenti (vedi elaborato A18);
- d) è in previsione un rafforzamento della viabilità in prosecuzione della via sant'Antuono (vedi elaborato A30 sud);
- e) l'intersezione in progetto giace sul tracciato della via Appia antica (vedi elaborato A6 e successiva mappa)
- f) l'intervento non ricade in zone con pericolosità da frana e idraulica individuate negli elaborati A24 e A25

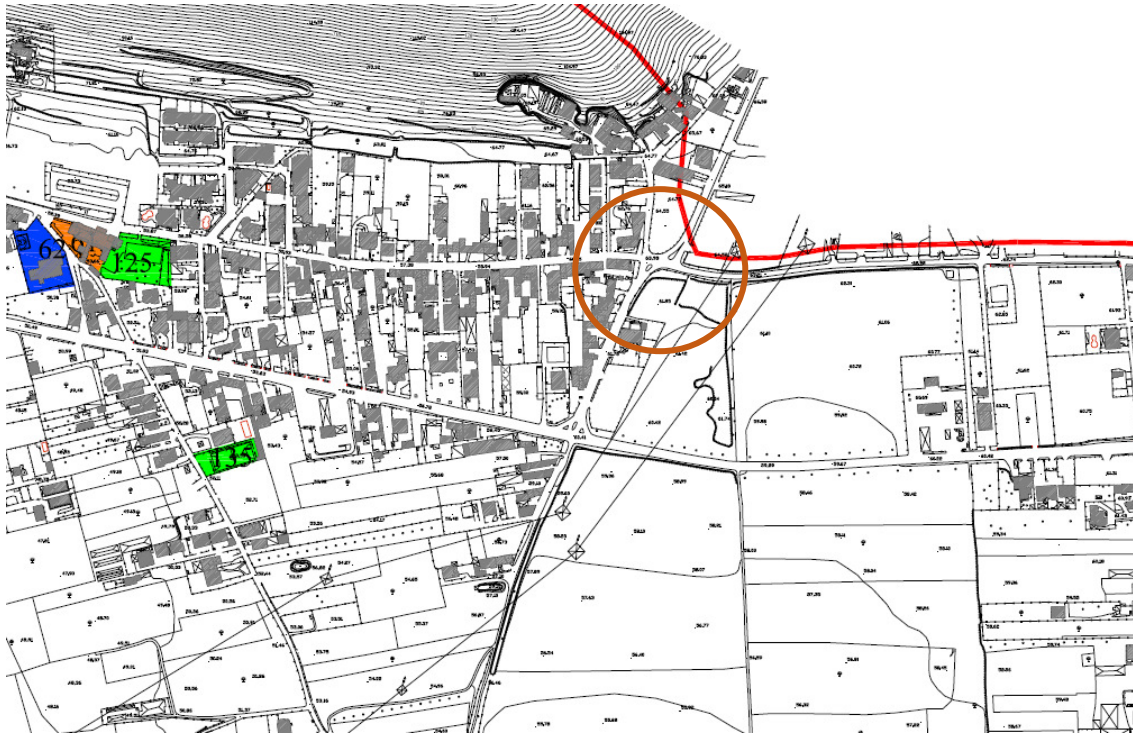


QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE CON RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE

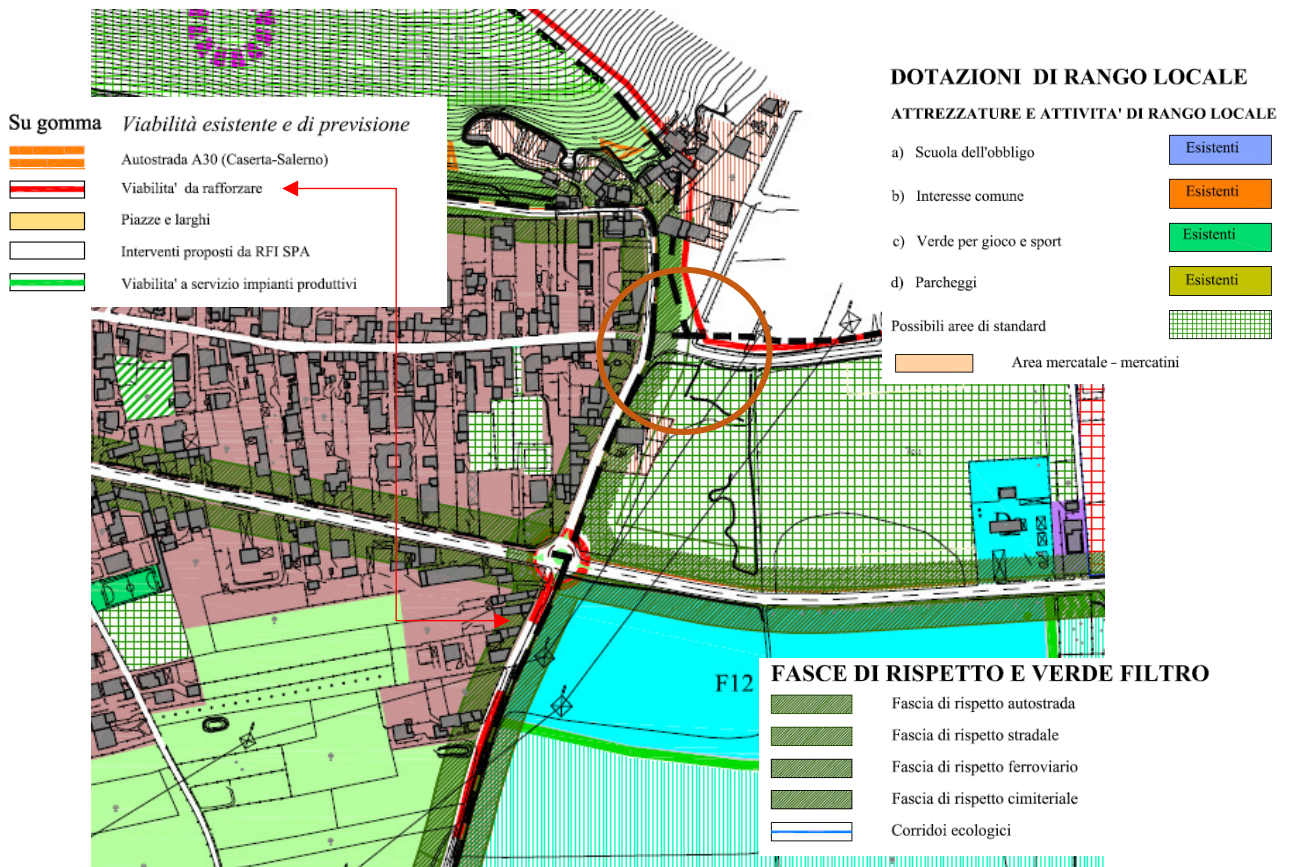
Elaborato A8



QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA - AREA URBANIZZATA - ELABORATO A4



QUADRO STRUTTURALE- Rete cinematica e attrezzature collettive esistenti – ELABORATO A18





Dalla disamina della tavola A6, (piano strutturale, quadro della pianificazione sovraordinata) si evince che:







- la via Appia antica è classificata come bene storico
- Il tracciato individuato, e riproposto dalla Tavola A3, non coincide con quello individuato su portale web appresso riportato



### I BENI PAESAGGISTICI

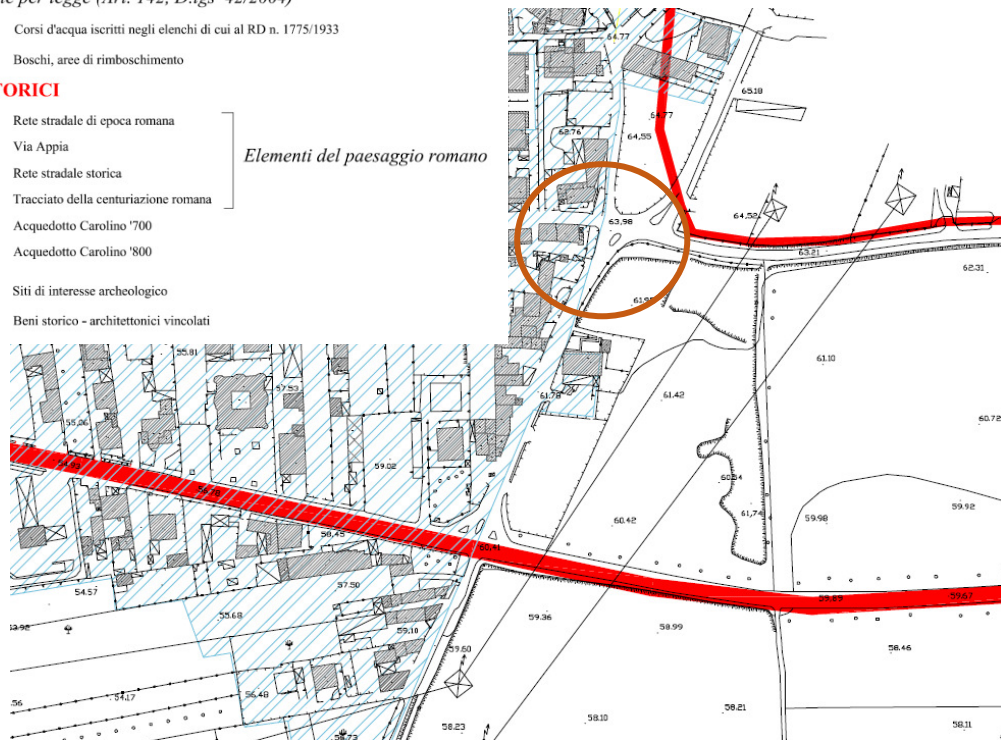
Aree tutelate per legge (Art. 142, D.lgs 42/2004)

-  Corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al RD n. 1775/1933
-  Boschi, aree di rimboscimento

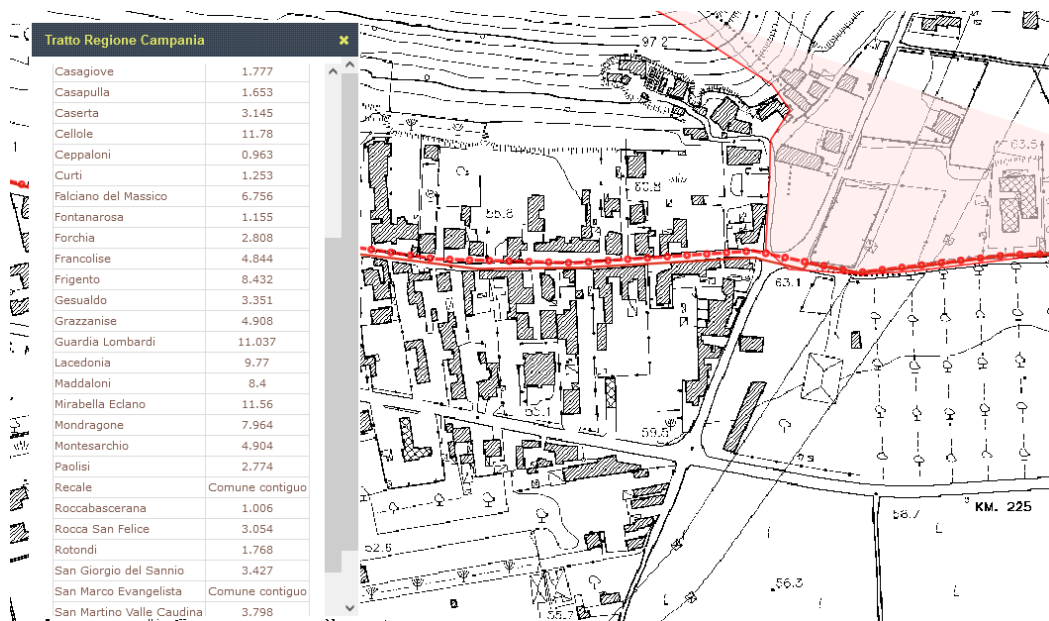
### I BENI STORICI

-  Rete stradale di epoca romana
-  Via Appia
-  Rete stradale storica
-  Tracciato della centuriazione romana
-  Acquedotto Carolino '700
-  Acquedotto Carolino '800

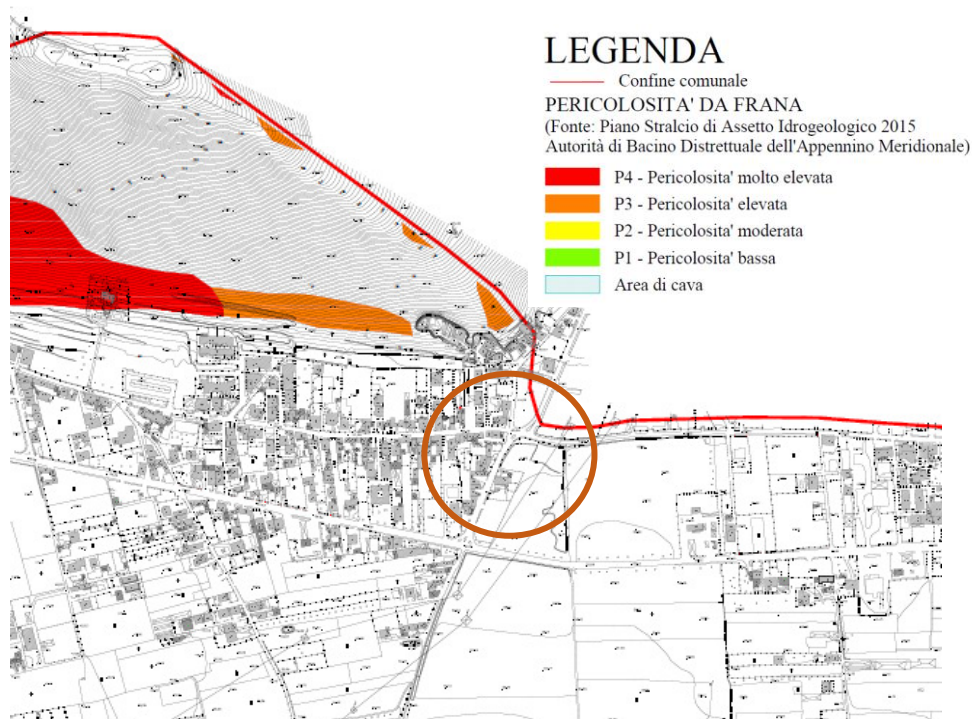
-  Siti di interesse archeologico
-  Beni storico - architettonici vincolati



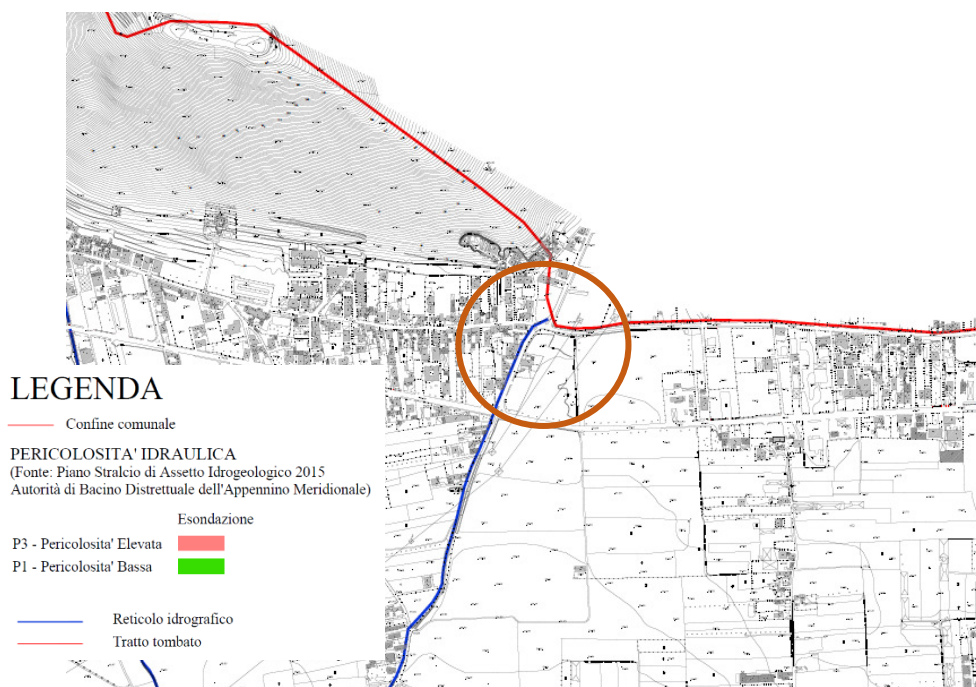
ELABORATO A6



Tracciato via APPIA - Fonte Ministero della Cultura - <http://appia.beniculturali.it/appia/>



PERICOLOSITA' DA FRANA –ELABORATO A24



PERICOLOSITA' IDRAULICA –ELABORATO A25

## STATO DI FATTO

L'attuale incrocio è collocato appena fuori del centro abitato in area a vocazione agricola. Sul lato ovest dell'incrocio è presente l'abitato, non sono presenti manufatti edilizi nelle immediate vicinanze nelle altre direzioni. L'area è catastalmente individuata al foglio n. 25 del Comune di Maddaloni ricade sulle particelle 5101,5106, e 5080, per maggiori dettagli si rimanda al piano particellare di esproprio.

### *Vincoli Archeologici:*

Le potenzialità archeologiche del tratto di Via Appia interessato saranno tutelate con il coinvolgimento degli enti preposti e con l'assistenza di figure tecniche qualificate al momento della realizzazione dell'opera.

Il tracciato della Via Appia antica è stato desunto da supporti web messi a disposizione dal Ministero della Cultura, nei quali non sono individuati siti archeologici presenti in prossimità della zona d'interesse.

La porzione di strada in essere è stata già oggetto di scavi diffusi per il passaggio di utenze elettriche, fognarie, gasdotti e da ultimo installazione di cavo in fibra ottica. La porzione di terreno adiacente che sarà oggetto di ampliamento della sede stradale vedrà l'assistenza del personale qualificato prima menzionato.

## STATO DI PROGETTO

L'intervento è denominato "*Lavori di realizzazione di una rotatoria sull'intersezione tra le vie Sant'Antuono, Via Pontegrotta e via Principe Umberto, confluenti tra il Comune di Maddaloni e Il Comune di CERVINO*" comprendente opere connesse e da operare nei territori del Comune di Maddaloni e del Comune di Cervino. L'intervento è situato all'intersezione tra le vie Sant'Antuono, Via Pontegrotta e via principe Umberto e prevede l'esproprio delle aree urbane limitrofe all'intervento per la realizzazione dei raccordi ed allargamenti stradali necessari.

Le superfici interessate dalla sede stradale ampliata e oggetto di esproprio non sono sovrapponibili allo stato di fatto poiché già interessate da pregressi ampliamenti della sede stradale non riportati in catasto, pertanto le superfici catastali documentate nel successivo prospetto sono sovradimensionate rispetto all'effettiva superficie da associare al demanio :

Comune	Foglio	P.lla	Superficie
MADDALONI	25	5101	272 mq
MADDALONI	25	5106	224 mq
CERVINO	10	527	321 mq

La nuova massicciata verrà realizzata unicamente nelle aree attualmente non destinate a strada rimanendo inalterate le fondazioni nei tratti stradali preesistenti, salvo eventuali bonifiche. Le porzioni di strada che verranno trasformate in aiuole saranno demolite al fine di consentire la realizzazione delle opere a verde e il ripristino della permeabilità dei suoli. Il progetto prevede per la segnaletica orizzontale la realizzazione di:

- strisce di larghezza di cm 12 in vernice di colore bianco per la formazione di strisce longitudinali di mezzzeria e di margine;
- figure varie (fasce di arresto, isole spartitraffico ecc.) di colore bianco quantificabili in metri quadrati;
- frecce direzionali di colore bianco

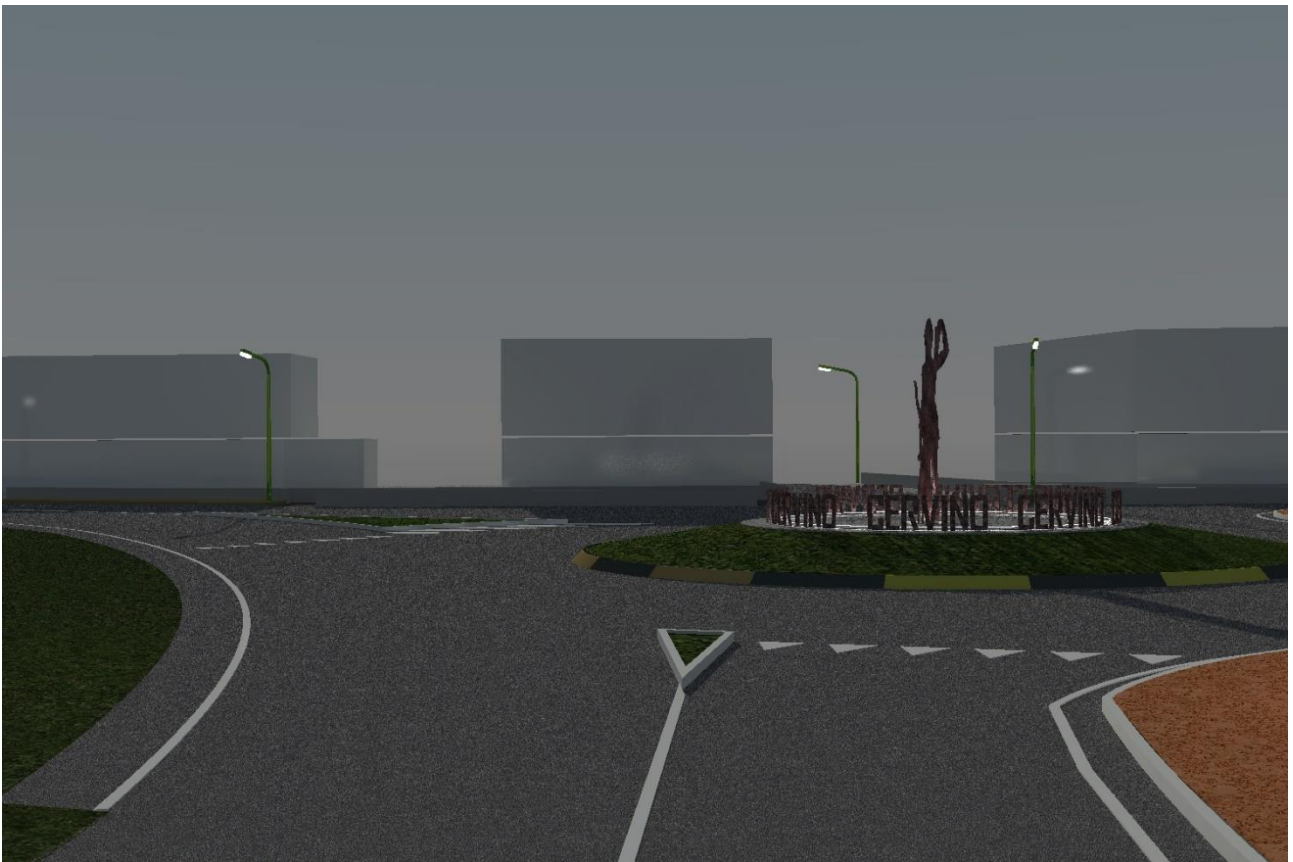
La segnaletica verticale sarà costituita da segnali in lamiera (25/10 di spessore) rinforzati con scatoratura perimetrale completa di attacchi speciali in acciaio zincato con viti e bulloni in acciaio zincato.

La realizzazione della nuova rotatoria comporta l'adeguamento/revisione di alcuni sottoservizi esistenti alla nuova conformazione dell'incrocio. In particolare il progetto prevede lo spostamento di un tratto di linea elettrica MT che attualmente attraversa l'incrocio ed emerge in aderenza a piloni in cemento posti ai margini dell'intersezione in essere. L'ente proprietario è stato interessato e si è detto disposto a rimodulare composizione e posizione del cavidotto.

Le dimensioni ed il layout della rotatoria in progetto sono meglio descritte nei grafici allegati e che si completano con alcune immagini che riportano viste prospettiche dei lavori a farsi e che sommano tutti gli interventi necessari alla realizzazione dell'opera.



Vista EST vista dall'alto



Vista EST altezza suolo



Vista NORD altezza suolo



Fotoinserimento dell'opera in progetto

In considerazione dall'analisi della strumentazione urbanistica principale, vigente e di quella in progetto sull'area in esame, e dei richiami ambientali ad essa associati, si può concludere che l'opera in argomento, configurandosi come una manutenzione straordinaria di un'infrastruttura esistente e riferita a servizi essenziali, è fattibile. Anche dal punto di vista urbanistico, correlandosi ad indicazioni di progetto del piano urbanistico in corso di attuazione del Comune di Maddaloni, la soluzione progettuale risulta conforme e fonte di sinergie importanti per il traffico veicolare della zona interessata.

Alla presente relazione si allegano le tavole grafiche:

- 02 \_ Inquadramento territoriale
- 03 \_ Rilievo planoaltimetrico dello stato di fatto
- 04 \_ Stato di fatto
- 05 \_ Planimetria di progetto
- 06 \_ Piano particellare di esproprio
- 07 \_ Sovrapposizione comparativa
- 08 \_ Traiettorie
- 09 \_ Sezioni stradali tipo
- 10 \_ Interferenze